

Palazzo Vecchio

Gli arazzi del principe tornano a casa



Nella sala dei Duecento
le opere commissionate
da Cosimo I de' Medici
Tutte le modalità
delle visite

ELISABETTA BERTI

Di nuovo insieme. I venti arazzi con le storie di Giuseppe che Cosimo I de' Medici commissionò tra il 1546 e il 1553 agli artisti fiamminghi dell'arazzeria ducale Medicea, su disegno di Bronzino, Pontormo e Francesco Salviati, saranno di nuovo visibili quattro per volta, fino al 29 agosto 2021 nella sala dei Duecento a [Palazzo Vecchio](#) dove sono stati conservati fino all'800. Era già successo nel 2015, in occasione dell'Expo, quando i venti capolavori di seta da più di cent'anni divisi tra Firenze e Roma, si erano riuniti in occasione della grande mostra itinerante che si concluse proprio a [Palazzo Vecchio](#), dove venne riproposto lo spettacolare allestimento originale voluto da Cosimo. Oggi, grazie all' accordo

tra il Segretariato generale della Presidenza della Repubblica, il ministero dei Beni culturali e il [Comune di Firenze](#), gli arazzi tornano nel luogo per il quale gli arazzi dedicati alla vita del patriarca erano stati pensati con la mostra *Il ritorno di Giuseppe. Il principe dei sogni* nel salone dei Duecento, che sarà di nuovo parte del percorso, ad eccezione dei giorni delle sedute consiliari. I primi quattro arazzi in mostra sono *Il sogno dei manipoli*, *Giuseppe racconta il sogno del sole, della luna e delle stelle*, *Vendita di Giuseppe* e il *Lamento di Giacobbe*, e ogni sei mesi verranno sostituiti quattro per volta seguendo l'ordine narrativo delle scene, per una durata totale di trenta mesi. Due le modalità di visita: su prenotazione, il martedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica dalle 10 alle 17,30 per gruppi di venticinque persone ogni mezz'ora, oppure con visite guidate il sabato alle 16,30 a partire dal 16 marzo (info a 055/ 2768224, 055/2768558, info@muse.comune.fi.it, ingresso 3 euro).

